



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **275** del 28/02/2022 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: TRA/DEL/2022/00004

OGGETTO: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.

L'anno 2022 addì 28 del mese di Febbraio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti: Presidente Michele Emiliano V.Presidente Raffaele Piemontese Assessore Rosa Barone Assessore Alessandro Delli Noci Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Gianfranco Lopane Assessore Anna G. Maraschio Assessore Anna Maurodinoia Assessore Rocco Palese Assessore Donato Pentassuglia Assessore Giovanni F. Stea	Nessuno assente.
---	-------------------------

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: TRA/DEL/2022/0004

**OGGETTO: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017
Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi
dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale
2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario
2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori PO "investimenti nel settore automobilistico" e PO "investimenti infrastrutturali ferroviari", e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%.

ATTESO CHE

- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

Pagina 2

Codice CIFRA: TRA/DEL/2024/00004

Oggetto: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.

- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro;
- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19." ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione n. 1611 del 09.09.2019 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse ex delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017;
- con Deliberazione n. 25 del 13.01.2020 la Giunta Regionale ha provveduto ad aggiornare il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019;
- in data 02/04/2020 è stata sottoscritta la convenzione tra il MIT e Regione Puglia per la realizzazione del piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n.54/2016;
- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la regione Puglia è stata approvata dal MIT con decreto dirigenziale del 23/04/2020, n. 107, registrato dalla Corte dei Conti il 06/05/2020, n. 2109;
- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative;
- la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia è stata approvata dal MIT con decreto dirigenziale 15 giugno 2020, n. 203, registrato dalla Corte dei Conti il 20 giugno 2020, n. 3036;

Pagina 3

Codice CIFRA: TRA/DEL/2021/00004

Oggetto: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.

CONSIDERATO ALTRESI' che :

- con DGR n. 1146 del 07/07/2021 la Giunta Regionale ha proceduto alla revoca parziale in sede di autotutela della D.G.R. n. 25/2020 e all'approvazione di un nuovo programma di investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL con le sole risorse previste dalle Delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017 al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia; Il medesimo programma prevedeva un contributo massimo ammissibile pari al 60% a valere sulle risorse del FSC e quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori pari al 40%;
- con D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021 la giunta regionale ha deliberato di:
 - riformulare il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale secondo la richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS nel senso di ridurre dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma di rinnovo delle flotte autobus;
 - procedere, conseguentemente, all'approvazione del Programma di Investimenti in materiale rotabile automobilistico secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'Allegato 1) al medesimo provvedimento, per costituirne parte integrante che rettifica l'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 07/07/2021;

TENUTO CONTO che l'Allegato 1 alla DGR n.1625/2021 ha individuato i seguenti soggetti attuatori, i contributi da erogare, il cofinanziamento privato e le fonti di finanziamento, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico:

	Operatore TPRL	FONTE DI FINANZIAMENTO	N° bus max ammissibili	Contributo unitario max pari all'85% di €/bus 225.000,00	Contributo massimo ammissibile a valere su FSC.	Cofinanziamento privato minimo	Costo Fornitura / Investimento
1	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	15	€ 191.250,00	€ 2.868.750,00	€ 506.250,00	€ 3.375.000,00
	COTRAP:						
2	Acapt Nord Gargano S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	€ 191.250,00	€ 573.750,00	€ 101.250,00	€ 675.000,00
3	Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
4	Autolinee Lorusso S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
5	Autolinee Mastrorocco Donato S.a.s. di Michele Mastrorocco	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
6	Autoservizi Chiriatti S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	6	€ 191.250,00	€ 1.147.500,00	€ 202.500,00	€ 1.350.000,00
7	Autoservizi Bucci & Tarantini S.a.S.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
8	Autoservizi Chiffi S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
9	Autoservizi Conca Michele & C. S.n.c.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
10	Caponio Francesco	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
11	CTP S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	57	€ 191.250,00	€ 10.901.250,00	€ 1.923.750,00	€ 12.825.000,00
12	Elios Autolinee S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	€ 191.250,00	€ 573.750,00	€ 101.250,00	€ 675.000,00
13	Gravame & Palmieri & C. S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
14	Impresa Autoservizi Borman S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
15	Lovanio Vito Paolo	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
16	Metauro Bus S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
17	Miccolis S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
18	Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
19	S.E.A.T. S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	5	€ 191.250,00	€ 956.250,00	€ 168.750,00	€ 1.125.000,00
20	S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	42	€ 191.250,00	€ 8.032.500,00	€ 1.417.500,00	€ 9.450.000,00
21	Sabato Viaggi di Sabato Michele	Delibera CIPE n. 54/2016	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
	Totale Delibera CIPE n. 54/2016		149		€ 28.496.250,00	€ 5.028.750,00	€ 33.525.000,00
1	Ferrotramviaria S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	8	€ 191.250,00	€ 1.530.000,00	€ 270.000,00	€ 1.800.000,00
2	Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	38	€ 191.250,00	€ 7.267.500,00	€ 1.282.500,00	€ 8.550.000,00
	COTRAP:						

COTRAP:							
3	Ferrovie del Gargano S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	64	€ 191.250,00	€ 12.240.000,00	€ 2.160.000,00	€ 14.400.000,00
4	S.T.P. Bari S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	43	€ 191.250,00	€ 8.223.750,00	€ 1.451.250,00	€ 9.675.000,00
5	S.T.P. Brindisi S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	33	€ 191.250,00	€ 6.311.250,00	€ 1.113.750,00	€ 7.425.000,00
6	Sicurezza Trasporti Autolinea - Sita Sud	Delibera CIPE n. 98/2017	37	€ 191.250,00	€ 7.076.250,00	€ 1.248.750,00	€ 8.325.000,00
TOTALE Delibera CIPE n. 98/2017			223	-	€ 42.648.750,00	€ 7.526.250,00	€ 50.175.000,00
TOTALE Programma di investimento a valere su risorse FSC			372	-	€ 71.145.000,00	€ 12.555.000,00	€ 83.700.000,00

- con D.G.R. n. 2230 del 29/12/2021 la giunta regionale ha deliberato di:
- approvare lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 02/04/2020 a valere sulle risorse del POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 54/2016, che sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia, nonché i prospetti relativi all’aggiornamento del piano di investimento (All.to: 1_A_rim; All.to: 2_A_rim);
 - approvare lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020 a valere sulle risorse dell’Addendum al POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, che sarà sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Regione Puglia, nonché i prospetti relativi all’aggiornamento del piano di investimento (All.to: ADD_A_E_rim; All.to: ADD_T_FERR_rim; All.to: ADD_T_BUS_rim);
 - approvare lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi della Delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017;

CONSIDERATO che:

- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra il MIMS e Regione Puglia del 02/04/2020 per la realizzazione del piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma nell’ambito del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n.54/2016, ed approvato con Decreto Dirigenziale n. 05 del 02/02/2022, e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 18/02/2022, n. 235;
- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra il MIMS e Regione Puglia del 04/06/2020 per la disciplina sull’utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative, ed approvato con Decreto Dirigenziale n. 04 del 01/02/2022, e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 21/02/2022, n. 242;

TENUTO CONTO che le modifiche proposte costituiscono rimodulazione ai sensi dell’art. 5 delle convenzioni sottoscritte il 02/04/2020 e il 04/06/2020 tra Regione Puglia e MIT;

PRESO ATTO che:

- l’art. 2 del decreto dirigenziale MIT del 23/04/2020, n. 107 di approvazione della Convenzione sottoscritta il 02/04/2020 tra MIT e Regione Puglia, prevede che il contributo della medesima Convenzione, pari a € 28.512.000,00, trova copertura nelle risorse del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;
- l’art. 2 del decreto dirigenziale MIMS del 15/06/2020, n. 203 di approvazione della Convenzione sottoscritta il 04/06/2020 tra MIT e Regione Puglia, prevede che il contributo della medesima Convenzione, pari a € 86.590.000,00, trova copertura nelle risorse del Piano Operativo Fondo

Pagina 5

Codice CIFRA: TRA/DEL/2021/00004

Oggetto: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d’Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi dell’art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.

Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché delle delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017;

CONSIDERATO che:

- l' Art. 11 - novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31 dicembre 2022;
- La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020";

CONSIDERATO che:

- L'Allegato 2_A_rim all'atto aggiuntivo sottoscritto il 25/01/2022 alla Convenzione del 02/04/2020 tra MIMS e Regione Puglia prevede il seguente cronoprogramma della spesa:

CRONOPROGRAMMA della SPESA previsto dall'Atto Aggiuntivo alla Conv. Cipe n.54/2016

2022	2023	2024	2025	Totale
€ 2.849.625,00	€ 11.398.500,00	€ 14.248.125,00	€ 0,00	€ 28.496.250,00

- L'Allegato ADD_A/E_rim all'atto aggiuntivo sottoscritto il 25/01/2022 alla Convenzione del 04/06/2020 tra MIMS e Regione Puglia prevede il seguente cronoprogramma della spesa:

CRONOPROGRAMMA della SPESA previsto dall'Atto Aggiuntivo alla Conv. Cipe n. 98/2017

2022	2023	2024	2025	Totale
€ 21.782.875,00	€ 30.198.000,00	€ 25.818.500,00	€ 8.644.375,00	€ 86.443.750,00

ATTESO ALTRESÌ CHE:

- nello specifico, la pandemia da COVID-19 ha fortemente impattato sui servizi di trasporto pubblico generando anche potenziali scompensi finanziari e, creando, altresì, situazioni di incertezza quanto al ritorno ad un regime ordinario e che pertanto tale situazione può richiedere provvedimenti di emergenza volti a garantire la continuità dei servizi;
- all'art. 200, co. 7 del medesimo Decreto Legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 dispone quanto segue *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi [...]";*

CONSIDERATO che,

- al fine di consentire ai soggetti attuatori l'utilizzo dell'istituto della cessione del credito nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario della fornitura dei nuovi autobus, si rende necessario modificare lo schema di disciplinare con i beneficiari dei contributi per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico approvato come allegato 3 alla DGR n. 2230/2021;
- le modifiche al predetto schema di disciplinare consistono nell'aggiunta dell'art. 9 bis "Cessione del credito" e nella modifica dell'art. 10 "Modalità di erogazione del contributo finanziario";

RICHIAMATA la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere, relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto all'inquadramento dei contributi, all'investimento in materiale rotabile riveniente dal P.O. FSC 2014-2020 (Delibera CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017), nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021;

PRESO ATTO di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla:

- circostanza in cui *"[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscono alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...]."*
- *"[...] neutralità di dette misure di finanziamento rispetto all'applicazione dei principi UE in materia di aiuti di Stato e la conseguente coerenza con i provvedimenti in materia di FSC [...]"*;

TENUTO CONTO che gli autobus e le relative attrezzature/dotazioni finanziate con le risorse previste dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 54/2016 e dall'Addendum approvato con Delibera CIPE n. 98/2017 sono soggetti a:

- "vincolo di destinazione": sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi;
- "vincolo di reversibilità": sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157;

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Pagina 7

Codice CIFRA: TRA/DEL/2021/00004

Oggetto: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.

- la Legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia"; in particolare l'allegato n. 16 relativo alle spese finanziabili con il Fondo spese impreviste;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTI

- il Reg. (CE) n.1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007;
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico»;
- il *decreto-legge* 30 aprile 2021, n. 56 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario,

- procedere alla variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 a valere sulle risorse del POI FSC 2014 – 2020 approvato con Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- aggiornare l'Allegato 3 "Schema di Disciplinare" alla DGR n. 2230/2021.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti da:
 - l'art. 2 del Decreto Dirigenziale MIMS n. 107 del 23/04/2020 di approvazione della convenzione sottoscritta il 02/04/2020 prevede quanto segue: *"Il contributo oggetto della Convenzione di cui all'art. 1, pari ad euro 28.512.000,00, trova copertura nelle risorse del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e ss.mm.ii."*

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

CRA	16- DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte ENTRATA

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
E	FSC PO INFRASTRUTTURE 2014 - 2020 DELIBERA CIPE n.54/2016 - CONVENZIONE MIT REGIONE PUGLIA del 02/04/2020. RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	2 – altre entrate

Parte SPESA

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
U	ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIT REGIONE PUGLIA del 02/04/2020 FINALIZZATA AL RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FSC PO INFRASTRUTTURE 2014-2020 DELIBERA CIPE N.54/2016	10.02.2	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti a altre Imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

- l'art. 2 del Decreto Dirigenziale MIMS n. 203 del 15/06/2020 di approvazione della convenzione sottoscritta il 04/06/2020 prevede quanto segue: *"Il contributo oggetto della Convenzione di cui all'art. 1, pari a € 86.590.000,00, trova copertura nelle risorse del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché delle delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017."*

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

CRA	16- DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte ENTRATA

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
E	FSC PO INFRASTRUTTURE 2014 - 2020 DELIBERA CIPE n.98/2017 ADDENDUM - CONVENZIONE MIMS REGIONE PUGLIA del 04/06/2020.	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali	2 – altre entrate

Parte SPESA

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del D.lgs. n.118/2011
U _____	ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIT REGIONE PUGLIA del 04/06/2020 FINALIZZATA AL RINNOVO DEL SOLO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DELL'ADDENDUM AL PO INFRASTRUTTURE 2014-2020 DELIBERA CIPE N.54/2016 E DELIBERA CIPE N. 98/2017.	10.02.2	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti a altre Imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
U _____	INTERVENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEL SOLO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO DELIBERA CIPE N.98/2017.	10.01.2	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti a altre Imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

2. ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022 – 2024, approvato con DGR n. 02 del 20/01/2022, come di seguito esplicitato:

Parte I^ - Entrata

CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA,	CODIFICA PIANO DEI CONTI
E _____	FSC PO INFRASTRUTTURE 2014 -2020 DELIBERA CIPE n.54/2016 - CONVENZIONE MIMS REGIONE PUGLIA del 02/04/2020. RINNOVO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO.	4.200	E.4.02.01.01.000
VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____			
Competenza Cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	TOTALE
€ 2.849.625,00	€ 11.398.500,00	€ 14.248.125,00	€ 28.496.250,00

Titoli Giuridici che supportano il credito:

- Convenzione MIT Regione Puglia del 02/04/2020; Decreto Dirigenziale di Approvazione Convenzione n. 107 del 23/04/2020; Atto Aggiuntivo del 25/01/2022, per il rinnovo materiale rotabile automobilistico, a valere sulle risorse del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

CNI	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA,	CODIFICA PIANO DEI CONTI	
E _____	FSC PO INFRASTRUTTURE 2014 -2020 DELIBERA CIPE n.98/2017 ADDENDUM - CONVENZIONE MIMS REGIONE PUGLIA del 04/06/2020..	4.200	E.4.02.01.01.000	
VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____				
Competenza Cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	TOTALE
€ 21.782.875,00	€ 30.198.000,00	€ 25.818.500,00	€ 8.644.375,00	€ 86.443.750,00

Titoli Giuridici che supporta il credito:

- Convenzione MIMS Regione Puglia del 04/06/2020; Decreto Dirigenziale di Approvazione n. 203 del 15/06/2020; Atto Aggiuntivo del 25/01/2022, per il rinnovo materiale rotabile automobilistico e ferroviario, a valere sulle risorse dell'Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché delle delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

Parte II^ - Spesa

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI
U _____	ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIT REGIONE PUGLIA del 02/04/2020 FINALIZZATA AL RINNOVO DEL <u>MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL PO INFRASTRUTTURE 2014-2020 DELIBERA CIPE N.54/2016</u>	10.02.2	U.2.03.03.03.000
VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____			
Competenza Cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	TOTALE
€ 2.849.625,00	€ 11.398.500,00	€ 14.248.125,00	€ 28.496.250,00

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	
U_____	ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE MIMS REGIONE PUGLIA del 04/06/2020 FINALIZZATA AL RINNOVO DEL SOLO MATERIALE ROTABILE AUTOMOBILISTICO A VALERE SULLE RISORSE DELL'ADDENDUM AL PO INFRASTRUTTURE 2014-2020 DELIBERA CIPE N.54/2016 E DELIBERA CIPE N. 98/2017.	10.02.2	U.2.03.03.03.000	
VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____				
Competenza Cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	TOTALE
€ 4.264.875,00	€ 17.059.500,00	€ 17.059.500,00	€ 4.264.875,00	€ 42.648.750,00

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	
U_____	INTERVENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEL SOLO MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO DELIBERA CIPE N.98/2017..	10.01.2	U.2.03.03.03.000	
VARIAZIONE IN AUMENTO su CNI _____				
Competenza Cassa e.f. 2022	Competenza e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025 (*)	TOTALE
€ 17.518.000,00	€ 13.138.500,00	€ 8.759.000,00	€ 4.379.500,00	€ 43.795.000,00

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2024 si provvederà con appositi stanziamenti nei bilanci di previsione futuri

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di aggiornare l'Allegato 3 della D.G.R. n. 2230 del 29/12/2021 recante "P.O. Infrastrutture FSC 2014 - 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Approvazione schemi di Atto Aggiuntivo alle Convenzioni tra MIT e Regione Puglia del 02/04/2020 e del 04/06/2020 a valere rispettivamente sulle risorse delle Delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017, e approvazione schema di disciplinare.", che costituisce come Allegato 1 parte

- integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia del 02/04/2020 per la realizzazione del piano di investimento pari ad € 28.512.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F - Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016;
 4. di prendere atto che in data 25/01/2022 è stata sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia del 04/06/2020 per la realizzazione dell'intervento di "rinnovo del parco mezzi adibito a TPL con tecnologie innovative" per un importo pari ad € 86.590.000,00 a valere sulle risorse previste dall'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza Ferroviaria, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017;
 5. di stabilire che i contributi previsti dai piani di investimento previsti dalle convenzioni e dai relativi atti aggiuntivi si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema di disciplinare, perfezionato con successivo atto del dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
 6. riconoscere che la quota di contributo pubblico da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse previste dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza Ferroviaria e dall'Addendum ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché delle delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
 7. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
 8. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 approvato con DGR n. 02 del 20/01/2022, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 9. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 10. approvare l'allegato modello E/1 di cui al D.lgs. n.118/2011 nella parte relativa alla variazione del bilancio, che costituisce come Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento;
 11. di incaricare il Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
 12. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad apportare allo schema di disciplinare in Allegato 1 eventuali modifiche non sostanziali;

13. di demandare alla Sezione proponente:

- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;

14. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.

15. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
PO "Investimenti nel Settore Automobilistico"

Giuseppe Dibattista

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE DIBATTISTA
Regione Puglia
Esclusivo di Certificazione e Validazione
Settore certificatore: 072608
Valido dal 13-05-2020 al 13-05-2023

Il funzionario istruttore
PO "Investimenti infrastrutturali ferroviari"

Federica Bozzo



Federica Bozzo
25.02.2022 16:19:03
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA



Carmela Iadaresta
25.02.2022
17:32:14
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI



VITO ANTONIO ANTONACCI
25.02.2022 19:22:44
GMT+01:00

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA



ANNA MAURODINOIA
25.02.2022 19:32:08
GMT+01:00

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO
C=-IT

Pagina 14

Codice CIFRA: TRA/DEL/2021/00004

Oggetto: P.O. Infrastrutture FSC 2014 – 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-2024 e modifiche alla D.G.R. n. 2230/2021.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di aggiornare l'Allegato 3 della D.G.R. n. 2230 del 29/12/2021 recante "*P.O. Infrastrutture FSC 2014 - 2020 Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 Asse Tematico F - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile TPL. Approvazione schemi di Atto Aggiuntivo alle Convenzioni tra MIT e Regione Puglia del 02/04/2020 e del 04/06/2020 a valere rispettivamente sulle risorse delle Delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017, e approvazione schema di disciplinare.*", che costituisce come Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia del 02/04/2020 per la realizzazione del piano di investimento pari ad € 28.512.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F - Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016;
4. di prendere atto che in data 25/01/2022 è stata sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e Regione Puglia del 04/06/2020 per la realizzazione dell'intervento di "*rinnovo del parco mezzi adibito a TPL con tecnologie innovative*" per un importo pari ad € 86.590.000,00 a valere sulle risorse previste dall'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza Ferroviaria, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché della delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017;
5. di stabilire che i contributi previsti dai piani di investimento previsti dalle convenzioni e dai relativi atti aggiuntivi si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema di disciplinare, perfezionato con successivo atto del dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
6. riconoscere che la quota di contributo pubblico da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse previste dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Rinnovo materiale del TPL – Piano Sicurezza Ferroviaria e dall'Addendum ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, nonché delle delibere CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 e n. 98 del 22 dicembre 2017 rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
7. riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per

- l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
8. di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022/2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022/2024 approvato con DGR n. 02 del 20/01/2022, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 9. di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 10. approvare l'allegato modello E/1 di cui al D.lgs. n.118/2011 nella parte relativa alla variazione del bilancio, che costituisce come Allegato 2 parte integrante del presente provvedimento;
 11. di incaricare il Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
 12. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ad apportare allo schema di disciplinare in Allegato 1 eventuali modifiche non sostanziali;
 13. di demandare alla Sezione proponente:
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
 - gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
 14. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
 15. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta



ALLEGATI

ALLEGATO 01: SCHEMA DI DISCIPLINARE CON I SOGGETTI
ATTUATORI PER RINNOVO MATERIALE ROTABILE
AUTOMOBILISTICO

ALLEGATO 02: ALLEGATO E/1



EVENTUALE LOGO
SOGGETTO
ATTUATORE

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020

Delibera CIPE n. 54/2016 [o Delibera CIPE n. 98/2017]

Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020

Asse F rinnovo materiale trasporto pubblico locale

DGR n. 1611/2019- DGR n. 25/2020 - DGR n. 1146/2021 – DGR n. 1625/2021 –DGR n. XXXX/2021

DISCIPLINARE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

per la realizzazione del progetto

“ACQUISIZIONE DI N. _____ AUTOBUS DESTINATI A SERVIZIO DI TPRL NELL’AMBITO
DEL PROGRAMMA REGIONALE DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO
AUTOMOBILISTICO AI SENSI DELLA LR 18/2020.”

CUP.....

(Importo.....)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

tra

Regione Puglia con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727,

rappresentata dall'ing. _____, che interviene e agisce in qualità

di Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

denominata per brevità "**Regione**"

e

la società _____ con sede legale in _____,

via _____, codice fiscale e partita iva _____,

iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta

al R.E.A. al n. _____, e al R.E.N. al n. _____;

pec _____ la quale interviene nel presente atto nella

persona di _____ nella sua qualità _____, di

seguito denominata per brevità " _____ " o "**soggetto attuatore**" di seguito

collettivamente ed indistintamente denominate anche "Parti" o singolarmente

"Parte";

VISTO il Decreto Legislativo del 19/11/1997, n. 422 e s.m. e i. con cui sono state

conferite alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;

VISTA la Legge Regionale del 31/10/2002, n. 18 e s.m. e i. ad oggetto "Testo Unico

sulla disciplina del trasporto pubblico locale";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti

pubblici" e s.m. e i. e gli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del 17 dicembre 2103 del

Parlamento Europeo e del Consiglio e il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione;

VISTO il Regolamento (CE) del 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;

VISTA la Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la cui dotazione finanziaria, come previsto dalla delibera CIPE n. 25/2016, è pari a € 11.500,00 milioni a valere sulle risorse del Fondo;

CONSIDERATO che il Piano Operativo infrastrutture FSC è ripartito in sei Assi di intervento, e che l'Asse di Intervento F è destinato al rinnovo del materiale di trasporto pubblico locale e al piano della sicurezza ferroviaria, e che la Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" del "Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma" sono state destinate alla regione Puglia per l'acquisto di autobus, risorse per un importo pari a 28,512 milioni di euro;

[od anche VISTA la Delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 con la quale è stato approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture, per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che, nell'ambito dell'Asse F, assegna alla Regione PUGLIA l'importo complessivo di euro 86,59 milioni destinati alla realizzazione dell'intervento di "rinnovo del parco mezzi adibito a tpl con tecnologie innovative"];

VISTA la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo.

Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" con la quale sono state dettate disposizioni in tema di governance, riprogrammazione / rimodulazione, revoca delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 nonché disposizioni finanziarie";

VISTA la Delibera CIPE n. 26/2018, con la quale è stata approvata una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1269 del 15 febbraio 2019 con la quale vengono forniti ulteriori elementi per l'applicazione della delibera CIPE n. 26/2018;

VISTO l'art. 11 novies del *D.L. 22 aprile 2021, n. 52*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 17 giugno 2021, n. 87* che ha prorogato al 31/12/2022 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1611 del 09/09/2019, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 54 del 1° Dicembre 2016, e dell'addendum al Piano Operativo Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 98 del 22 Dicembre 2017, ed ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse della predette Delibere CIPE;

CONSIDERATO che con la summenzionata Deliberazione sono stati individuati i soggetti attuatori degli interventi gli operatori del trasporto pubblico regionale e provinciale, nonché gli operatori che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di

trasporto ferroviario;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 13/01/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, relativi alla Delibera CIPE n. XX/201X, corredata dal relativo piano di investimento;

VISTA la Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, sottoscritta in data XX/XX/2020, approvata dalla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto pubblico locale del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.D. n. XX del XX/XX/2020, quest'ultimo ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il XX/XX/2020 n. XXX a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 ai sensi della Delibera CIPE n. XX/201X;

VISTA la Deliberazione n. 1146 del 07/07/2021 con la quale la Giunta Regionale ha revocato parzialmente in sede di autotutela la DGR n.25/2020 e riapprovato il nuovo programma di investimenti a valere sulle risorse delle delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017 secondo una nuova formulazione di cui all'Allegato 1 della predetta delibera;

VISTA la Deliberazione n. 1625 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha modificato la DGR n. 1146/2020 e approvato il nuovo programma di investimenti a valere sulle risorse delle delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017 secondo una nuova formulazione di cui all'Allegato 1, per il rinnovo parco mezzi automobilistico adibito al TPL, a seguito della riduzione dal 40% al 15% della quota di cofinanziamento privato, nonché ha individuato i relativi soggetti attuatori degli investimenti tra cui l'impresa XXXXX;

VISTA la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha

disposto l'approvazione degli schemi degli atti aggiuntivi e dei relativi allegati, alle convenzioni del 02/04/2020 e del 06/04/2020 rispettivamente a valere sulle risorse della CIPE n. 54/2016 e della CIPE n. 98/2017, dello schema di disciplinare regolanti i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti attuatori;

VISTO l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sottoscritto in data XX/XX/20XX, approvato dalla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale con D.D. n. XX del XX/XX/ 20XX, quest'ultimo ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il XX/XX/20XX n. XXX a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 ai sensi della Delibera CIPE n. XX/202X;

VISTA la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha disposto la variazione al Bilancio di Previsione 202X e Pluriennale 202X/202X, e ha provveduto all'istituzione dei nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi dell'Asse F, tra i quali è ricompreso l'intervento oggetto del presente Disciplinare;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e Allegati

1. Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, ancorché non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2 Oggetto

1. Il presente Atto disciplina i rapporti tra la Regione e _____, individuato dalla DGR n. 1625 del 11/10/2021 quale soggetto attuatore del "Piano di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su gomma " di cui agli Allegati 1_A_rim e 2_A_rim all'atto aggiuntivo della Convenzione del 02/04/2020,

sottoscritto il XX/XX/202X a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 tra il MIMS e la Regione Puglia (*oppure di cui agli allegati ADD_A_E_rim, ADD_T_BUS_rim all'atto aggiuntivo della Convezione del 04/06/2020 tra il MIMS e la Regione Puglia, sottoscritto il XX/XX/202X*), per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale FSC destinate all'acquisto di n. _____ autobus extraurbani lunghi (lunghezza \geq 11,80 mt.), finanziato per complessivi Euro _____ (Euro _____) (contributo massimo ammissibile pari 85% del costo fornitura) e per euro _____ (Euro _____) (cofinanziamento minimo pari al 15% del costo fornitura), al netto dell'IVA, a valere su risorse proprie, come previsto dall'Allegato 1 alla DGR n. 1625/2021;

2. La medesima DGR prevede un costo orientativo medio per autobus extraurbano "lungo" (lunghezza \geq 11,80 mt.) pari a € 225.000,00 comprensivi di accessori e dotazioni così come definite dall'art. 2 comma 7 del presente disciplinare, al netto dell'IVA.

3. Il contributo unitario massimo assegnabile ad autobus è pari ad **€ 191.250,00**, e non potrà comunque superare il 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto d'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte del Soggetto Beneficiario pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile al netto d'IVA.

4. Pertanto il contributo che sarà effettivamente riconosciuto sarà al più pari all'85% della somma dei contributi riconoscibili ammissibili per ciascuna spesa rendicontata sino a concorrenza massima del contributo unitario massimo assegnabile pari a **191.250,00 €/autobus**.

5. Il contributo s'intende destinato esclusivamente all'acquisto di autobus extraurbano "lungo" ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 mt., nuovi di fabbrica, rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli

destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone, in possesso delle caratteristiche tecniche e classe di emissione più recente al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.

6. Gli autobus oggetto del finanziamento, dovranno avere alimentazione / trazione diesel euro VI in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera.

7. Gli autobus dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche/dotazioni obbligatorie, le sole e uniche ammissibili a finanziamento:

- più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni al momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.

- postazione disabili con adeguato sistema di incarozzamento;

- sistema di conteggio dei passeggeri su tutte le porte di servizio;

- sistema di videosorveglianza che consenta la registrazione delle immagini riprese dalle telecamere di bordo;

- sistema per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL/AVM – Automatic Vehicle Location/Automatic Vehicle Monitoring);

- installazione modem router /wifi;

- sistema di bigliettazione/validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio interoperabile ex DM n. 255/2016 (es. carte Contactless, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL) SBE di estensione aziendale e multivettore;

- sistema di diagnostica del mezzo in grado di comunicare alla centrale AVM eventuali anomalie nel funzionamento dell'autobus;

- frenata assistita: consiste in un gruppo di sensori, radar e/o sistemi di rifrazione di luce, in grado di rilevare costantemente la distanza dal veicolo che precede e, utilizzando le informazioni di velocità e traiettoria, stabilire se la

collisione è vicina. Il sistema avvisa, quindi, il conducente e precarica l'impianto frenante. Se l'urto è imminente e non sono state rilevate reazioni da parte del conducente, può azionare i freni;

- sistema di gestione dell'emergenza: installazione a bordo di un opportuno pedale di allarme (Panic Button) con azionamento da parte del conducente;
- impianto di climatizzazione dell'aria (raffrescamento + riscaldamento);
- indicatori digitali di percorso;
- sistema informativo multimediale di bordo, che ha lo scopo di fornire informazioni ai passeggeri sulle fermate effettuate dall'autobus e di permettere l'intrattenimento a bordo, comprensivo della tabella luminosa anteriore con indicazione del percorso.

8. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato ammissibile resta interamente a carico dell'azienda beneficiaria.

9. l'IVA è a carico dell'impresa beneficiaria.

Art. 3 Soggetto Attuatore, Responsabile dell'Intervento, Responsabile Unico del Procedimento e Referente Regionale del Procedimento

1. Il Soggetto Attuatore interviene nel presente atto in qualità di impresa esercente i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano, titolare di Contratto di Servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale sottoscritto con la Regione Puglia, direttamente o per il tramite del Consorzio titolare del contratto, al quale partecipa in qualità di impresa consorziata, ovvero in qualità di impresa esercente servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.

2. Il Titolare/Rappresentante Legale dell'impresa esercente, quale Soggetto Attuatore, è individuato nei rapporti con la Regione Puglia, lo stesso è altresì individuato quale Responsabile dell'Intervento nell'ambito delle funzionalità del

Sistema Informativo del Piano Operativo FSC INFRASTRUTTURE 2014-2020 (SIMIT FSC), e assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione dell'intervento.

3. Il Soggetto Attuatore assume la funzione di stazione appaltante/committente al fine di individuare, nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia, l'operatore economico realizzatore della fornitura oggetto dell'intervento.

4. Pertanto il Titolare/Rappresentante Legale dell'impresa quale Soggetto Attuatore procederà alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

5. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore, in qualità di consorziata Co.Tr.A.P., per gli effetti di cui alla D.G.R. n. 1611 del 09/09/2019, decida di avvalersi del predetto consorzio come "Centro Unico di Acquisto", al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, il suddetto consorzio procederà alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

6. Il Soggetto Attuatore e il Consorzio Co.Tr.A.P. in qualità di "Centro Unico di Acquisto" garantiscono che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, imparzialità di trattamento e non discriminazione, trasparenza.

7. La Convenzione tra il MIT e la Regione, sottoscritta il 02/04/2020 ai sensi della Delibera CIPE n.54/2016 (*oppure* La Convenzione tra il MIT e la Regione, sottoscritta il 04/06/2020 ai sensi della Delibera CIPE n.98/2016) ha individuato quale referente regionale del Procedimento il Dirigente pro tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale.

Art. 4 Impegni e obblighi del soggetto attuatore

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità nell'esecuzione dell'intervento.

2. Il soggetto Attuatore con nota prot. n. xxx del xx/xx/xxxx (su format predisposto e trasmesso a cura di questa Regione) ha trasmesso la seguente documentazione:

a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante\Responsabile dell'Intervento e del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

b. atto di nomina del RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

c. formale rappresentazione di volontà del soggetto attuatore nel caso in cui intenda avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto" firmata dal legale rappresentante del soggetto attuatore e dal Co.Tr.A.P.;

d. copia conforme documenti d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante e del RUP;

e. copia conforme visura camerale CCIAA aggiornata, con recente data di rilascio;

f. cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento di cui all'art. 06 per costituirne parte integrante del presente disciplinare, da cui si evinca la coerenza con i termini del 31/12/2022, per l'assunzione dell'OGV, sottoscritto dal Legale rappresentate e dal RUP dell'intervento e del 31/12/2024 per l'ultimazione del programma di investimento;

g. CUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003 e della delibera CIPE n. 143/2002;

h. comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità e del codice fiscale e delle persone delegate ad operare sui medesimi conti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3

comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;

i. l'elenco degli autobus oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie conformi delle carte di circolazione;

j. relazione tecnica-illustrativa contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico dell'intervento, l'indicazione delle procedure che si intendono avviare ai sensi del D.lgs. 50/2016, cronoprogramma procedurale e di spesa, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;

k. dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, su format/modello predisposto da questa Regione, con la quale il Legale Rappresentante/titolare dichiara:

- che, ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo¹, amministrazione controllata o straordinaria;
- di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016

¹ Non rientra tra le cause di esclusione al finanziamento il concordato preventivo in continuità aziendale omologato.

e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n.69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);

- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
- che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167 codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
- che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
- che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d);
- che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia

di imposte e tasse;

- che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature, e in particolare i vincoli di destinazione d'uso per i servizi di TPL della Regione Puglia e delle relative province e della Città Metropolitana di Bari almeno fino alla scadenza della vita tecnica, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, e di reversibilità in favore della Regione Puglia o dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio secondo i criteri previsti dalla Delibera ART n.154/2019 così come stabilito dalla Delibera CIPE n. 54/2016 e dal relativo SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo);
- di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni della Delibera CIPE n. 54/2017 e del relativo SI.GE.CO e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni/attrezzature "obbligatorie", come meglio definite all'art. 2 comma 6 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese consistente in 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Al riguardo i predetti requisiti dovranno essere mantenuti fino alla

realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.

3. Al fine di dare attuazione al Piano d'investimento il Soggetto Attuatore si impegna a:

a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente di riferimento ed in particolare in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia ambientale e in materia di ammissibilità delle spese;

b. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

c. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla LR. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;

d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata e di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del FSC e dotarsi di un sistema di contabilità separata;

e. rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FSC;

f. definire e formalizzare l'aggiudicazione della fornitura, entro e non oltre il **31 dicembre 2022**, termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti previsto dall'art. 11 – novies, comma 1 del DL 22/04/2021, n. 52;

g. gestire il contratto di fornitura fino alla consegna finale, collaudo e messa in servizio delle unità entro il termine ultimo stabilito al **31 dicembre 2024**;

h. rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento come

riportato nell'allegato al presente Disciplinare;

i. conservare e rendere disponibile, ai fini delle attività di verifica e controllo, la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario nel "*Fascicolo di Progetto*", ivi compresi la documentazione tecnica ed amministrativo-contabile concernente l'attuazione della fornitura, tutti i giustificativi di spesa e di pagamento;

j. consentire l'espletamento, da parte della Regione e di altri organismi competenti, di tutti i controlli, anche in loco, e degli accertamenti tecnici, amministrativi e contabili ritenuti necessari, in corso di realizzazione dell'intervento;

k. aggiornare, con cadenza bimestrale, e validare il Sistema Informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 messo a disposizione dal MIT, con relativo caricamento dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento e della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, che, in conformità ai contenuti della Convenzione MIT - Regione, dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, nella Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3, nelle Delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016, nonché nel rispetto delle ulteriori disposizioni operative che dovessero essere fornite dal Ministero competente e/o dalla Regione;

l. dare visibilità ai loghi della Regione Puglia e del Fondo di Sviluppo e Coesione. I veicoli oggetto di contribuzione, dovranno avere livrea aziendale e/o consortile e dovranno essere muniti su entrambe le fiancate del logo della Regione Puglia, dello Stato Italiano (Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibile) e del Fondo di sviluppo e Coesione, con altezza minima di 50 cm. e larghezza adattata proporzionalmente, con la seguente dicitura
“Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Asse F Legge 23 dicembre 2014, n. 190”, secondo le specifiche fornite dalla competente direzione ministeriale con nota prot. n. 4907 del 21.06.2021. Al riguardo sarà cura della Regione Puglia fornire, con successiva nota, maggiori indicazioni e opportuno layout.

m. comunicare tempestivamente ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;

n. corrispondere a ogni eventuale richiesta in materia di monitoraggio del programma di investimenti;

o. presentare alla Regione le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento, sulla base della modulistica prevista dal Sistema di Gestione e Controllo;

p. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo per l'intervento da parte del Soggetto Attuatore secondo le modalità di cui all'art. 10;

q. fornire, a richiesta della Regione Puglia, per gli autobus oggetto del presente progetto di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS.

Art. 5 Tempi di esecuzione della fornitura, Obbligazione Giuridicamente

Vincolante (OGV) e revoca del finanziamento

1. La fornitura in oggetto sarà eseguita nel rispetto del cronoprogramma finanziario e procedurale, fermo restando che le obbligazioni giuridicamente vincolanti (O.G.V.) devono essere assunte entro e non oltre il termine ultimo del 31/12/2022, ai sensi dell'art. 11 – novies, comma 1 del DL 22/04/2021, n. 52 pena la revoca delle risorse.
2. A norma dell'art. 2 lett. e) della Delibera CIPE n. 25/2016, la mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) entro il termine previsto del 31 dicembre 2022 comporterà la revoca delle risorse assegnate.
3. La Circolare n. 1/2017 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno precisa che *"l'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture) ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse"*.
4. Il termine previsto per l'attuazione del piano di investimento è fissato al 31/12/2024 (cfr. comma 7, art. 200 del D.L. n. 34/2020).
5. Alla Regione, previa diffida, è riservata la facoltà di revocare parzialmente e/o totalmente il contributo finanziario concesso, nei casi in cui il Soggetto Attuatore:
 - a. incorra in violazioni o negligenze rispetto alle condizioni previste dal presente disciplinare, alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché tali da compromettere la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento;
 - b. ometta di aggiornare i dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio S.I. MIT FSC 2014/2020;

c. non fornisca, per gli autobus oggetto del presente progetto di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS;

d. non fornisca copia delle carte di circolazione dei mezzi oggetto di dismissione.

6. E' facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto Attuatore, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

7. La revoca parziale o totale del finanziamento comporterà l'obbligo di restituire le somme già percepite, entro 90 giorni dalla richiesta da parte della Regione, maggiorate degli interessi legali. In tale evenienza, salvo il caso di responsabilità della Regione, restano a totale carico del soggetto attuatore tutti gli oneri e le obbligazioni assunte in relazione alla fornitura.

Art. 6 Cronoprogramma di progetto

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma di progetto, allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

2. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata e debitamente motivata, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che il progetto sia comunque destinato a buon fine, e l'OGV sia assunta entro il **31/12/2022.**

3. Il mancato e reiterato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione, di cui al cronoprogramma di progetto allegato al presente Disciplinare, per i cui effetti non sia attendibilmente assicurato il rispetto dei termini previsti per la chiusura dell'intervento al 31.12.2024, costituirà motivo di revoca.

Art. 7 Regime proprietario, vincoli e condizioni

1. Gli autobus oggetto del programma di investimento saranno di proprietà del Soggetto Attuatore con un vincolo di reversibilità a favore dell'Amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti gestori, in qualità di aggiudicatari del servizio, subentranti nel contratto di servizi di TPRL, con i medesimi vincoli e condizioni di cui al presente articolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 Allegato A alla deliberazione 29 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.
2. Gli autobus di cui al presente disciplinare, come previsto dalla Convenzione FSC 2014-2020 CIPE XX/20XX MIT – Regione Puglia sottoscritta il XX/XX/2020:
 - a. *“sono destinati esclusivamente ai servizi di Trasporto Pubblico Locale e Regionale di competenza della Regione Puglia o degli Enti Locali e sotto ordinati”,*
 - b. *“sono di proprietà del Soggetto Attuatore con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, ai punti 4, 5, 6 e 7 per gli autobus, (...), dell'Allegato A alla delibera 17 giugno 2015, n. 49, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico”.*
 - c. saranno utilizzati solo per il traffico in regime di obblighi di servizio pubblico.
3. L'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti ulteriori vincoli e condizioni:
 - l'impresa per ogni nuovo autobus oggetto di questo finanziamento dovrà

procedere alla sostituzione un autobus di sua proprietà, immatricolato per il servizio pubblico di linea interurbano e nella sua disponibilità in modo da poter procedere alla sua dismissione successivamente all'ammissione al finanziamento. Nel caso di mezzi sinistrati già radiati si avrà comunque diritto al riconoscimento del contributo, purché l'impresa provveda comunque a sostituire un mezzo con classe di emissione E3 o superiore con il mezzo nuovo, il tutto secondo i criteri stabiliti nella DGR n. 1611/2019.

- non è ammissibile in alcun caso la contribuzione per l'acquisto di mezzi ai quali non corrisponda la radiazione di altrettanti veicoli, maggiormente inquinanti;
- i mezzi di cui trattasi non possono essere oggetto di finanziamenti ulteriori rispetto a quelli di cui al presente Disciplinare.

Art. 8 Assegnazione definitiva del finanziamento

1. Al fine di accedere all'ammissione definitiva al finanziamento e a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, il Soggetto Attuatore trasmette alla Regione:

- a. il provvedimento di aggiudicazione definitiva ed efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, della gara di appalto ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, contenente il quadro economico definitivo rimodulato a seguito della gara;
- b. tutti gli atti di gara completi dei relativi allegati (Bandi, disciplinari, capitolati, lettere d'invito; determina contrarre, aggiudicazione contenete il quadro economico definitivo opportunamente rimodulato, etc) conformi a quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016;
- c. Atti/documentazione attestante la pubblicazione/pubblicità della procedura

di gara e il relativo rispetto della normativa vigente;

d. il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento opportunamente aggiornato, coerente con il Piano di Investimento;

e. cronoprogramma di attuazione della fornitura (GANTT);

f. evidenza documentale della disponibilità sul conto corrente individuato per la tracciabilità dei flussi finanziari dei mezzi di copertura finanziari relativi al cofinanziamento a carico del soggetto attuatore;

2. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore.

3. Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella Delibera CIPE 25/2016.

Art. 9 Spese ammissibili

1. L'acquisto dovrà avvenire attraverso una o più procedure ad evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50 "Codice dei contratti pubblici" e s. m. e i., e degli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute, nonché delle altre disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia.

2. Le spese sostenute ai fini dell'ammissibilità devono essere:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza, ambiente);
- assunte e sostenute nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 – 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

3. Al fine di consentire alla Regione di accertare l'ammissibilità delle spese e procedere al trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui all'art. 10 "Modalità di erogazione del contributo finanziario", il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione tutta la documentazione procedurale nonché amministrativo-contabile, giustificativa delle spese rendicontate, comprovante la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute, nonché al contempo, ad ogni necessario adempimento inerente il caricamento, l'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio di pertinenza dello Stato.

4. La documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta deve essere "annullata" da parte del soggetto attuatore con la dicitura: "*Documento contabile finanziario a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*"

5. Il contributo di cui al presente Disciplinare non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, che resta a carico del soggetto attuatore.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, richieste risarcitorie, contenziosi e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.

7. Le procedure di gara e le risorse saranno destinate esclusivamente per la fornitura di autobus con le caratteristiche e dotazioni specificate nel presente provvedimento, escludendo ogni altro servizio complementare (ad esempio servizio di manutenzione full service, etc..)

8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà

essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Soggetto Beneficiario.

10. Non sono ammessi autobus per i quali sono stati sottoscritti contratti di leasing.

11. Sono ammissibili a contributo le sole attrezzature/dotazioni obbligatorie richiamate dall'art. 2.

12. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri di rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.), alle condizioni di pagamento ed infine alla manutenzione e alla estensione di garanzia.

13. Non potranno essere considerate ammissibili a cofinanziamento le spese sostenute a carico di fondi di finanziamento statale espressamente finalizzati all'acquisto di materiale rotabile.

Art. 9 bis Cessione del credito

1. Il soggetto attuatore potrà cedere all'operatore economico aggiudicatario della fornitura degli autobus il credito vantato nei confronti della Regione Puglia, secondo le forme previste dalla normativa vigente.

2. Pertanto nel caso in cui il soggetto attuatore decida di avvalersi della predetta cessione del credito, la Regione Puglia erogherà il contributo non a "rimborso" in favore dell'impresa di TPL, ma direttamente al fornitore degli autobus, al verificarsi delle prescrizioni previste dal presente disciplinare.

3. L'atto di cessione del credito deve essere redatto facendo esplicito riferimento al programma di investimenti di cui trattasi, al contratto di fornitura (rif. CUP e CIG) e seguire le forme previste dalla normativa vigente ovvero l'atto pubblico o la

scrittura privata autenticata da notaio e la successiva notifica del medesimo atto (rif. R.D. n. 2440/1923, art. 69).

4. La cessione di credito per la quota legata al contributo regionale è solo una possibile opzione, potendo le imprese acquistare per intero la fornitura di autobus e chiedere il rimborso della quota prevista a titolo di contributo.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari prevista dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136, l'atto di cessione del credito deve indicare il conto corrente dedicato del fornitore relativo alla fornitura degli autobus oggetto del presente disciplinare, specificando altresì generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto.

6. Questa amministrazione regionale ai fini dell'accettazione della cessione del credito effettuerà le verifiche previste dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 smi in capo al cedente con riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza.

7. Pertanto il cedente in occasione della notifica della cessione presta il proprio assenso, secondo il procedimento descritto nella circolare n. 29/RGS del 2009, a far effettuare immediatamente la verifica di inadempienza a proprio carico da parte dell'amministrazione ceduta che, conseguentemente, darà notizia dei relativi esiti al cessionario.

8. La suddetta richiesta, allo scopo, dovrà essere opportunamente accompagnata dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali da parte del soggetto cedente — come previsto dall' articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali — affinché l'Amministrazione debitrice possa procedere ad una verifica in capo al soggetto cedente, per assolvere alle finalità indicate dall'articolo 48-bis.

9. Al riguardo la predetta richiesta di verifica ex art. 48 bis del DPR n. 602/1973 smi,

in capo al cedente, deve essere prevista nell'atto di cessione del credito ai fini dell'accettazione del medesimo.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. Il contributo concesso dalla Regione sarà erogato sulla base delle rendicontazioni prodotte coerentemente al cronoprogramma dell'intervento, dopo l'aggiudicazione definitiva del finanziamento, previa presentazione di apposita istanza (secondo il format previsto dal Si.Ge.Co) con allegata la seguente documentazione, secondo le seguenti modalità:

a. **erogazioni intermedie fino al 90%**, dell'importo del contributo finanziario definitivo, e per quote non inferiori al 5%, e per unità intere di autobus, sulla base dell'avanzamento della fornitura, a seguito, da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento, della presentazione di specifica richiesta di pagamento intermedia parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, redatta dal soggetto attuatore secondo il format previsto dal Si.Ge.Co, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato. Ai fini del calcolo della spesa si terrà conto della percentuale di cofinanziamento a carico del Soggetto Attuatore, in termini di spesa contestualmente sostenuta e documentata, oltre IVA a proprio carico. Al riguardo il soggetto attuatore a corredo della richiesta di pagamento intermedia, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- copia contratto d'appalto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario comprensivo di evidenza documentale dell'avvenuto espletamento delle verifiche propedeutiche previste dal D.lgs. n. 50/2016;
- dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che gli autobus sono

conformi a quanto previsto dal presente disciplinare, sono di nuova fabbricazione, sono dotati delle caratteristiche/dotazioni sempre previste dal medesimo disciplinare, e il sistema di bigliettazione elettronica è interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255 sia di estensione aziendale che multivettore;

- la Relazione di sintesi dello stato di attuazione dell'intervento;
- il Rendiconto dettagliato delle spese;
- l'Elenco della documentazione prodotta;
- Dichiarazione dell'impresa di TPL resa dal legale rappresentante che attesti il numero, i dati identificativi e le caratteristiche degli autobus acquistati (targa, telaio, produttore, modello, alimentazione, lunghezza, categoria, classe, etc) e delle attrezzature/dotazioni e dei relativi costi;
- copia conforme all'originale delle fatture, firmate dal legale rappresentate del soggetto attuatore, attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto, il CIG, il CUP, con una descrizione chiara e dettagliate singolarmente tutte le voci di spesa per consentire una immediata riconducibilità alle spese ammissibili, relative agli autobus, alle dotazioni tecnologiche obbligatorie (anche in caso di predisposizioni), opportunamente annullata con la dicitura : "Documento contabile finanziario a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____";
- presentazione di dichiarazione di quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore relative ad ogni fattura. È ritenuta idonea come quietanza

esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fatturale stessa /e, attestante altresì che sulle stesse, non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi abbuoni o sconti, firmata digitalmente e accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione; Nel caso in cui il soggetto attuatore si avvalga di contratto di cessione del credito la quietanza sarà rilasciata per la quota a carico dell'impresa di trasporto oltre all'IVA sull'intero imponibile. Al riguardo il soggetto attuatore si impegna entro 7 gg. naturali e consecutivi dall'erogazione del contributo alla cessionaria/fornitore a trasmettere dichiarazione quietanza di pagamento per l'intero importo della fornitura.

- copia conforme bonifici bancari relativi al pagamento delle fatture;
- copia conforme stralcio estratto conto da cui si accerti il pagamento effettuato ai fornitori;
- l'attestazione relativa al trattamento dell'IVA ai sensi della normativa applicabile;
- copia conforme delle carte di circolazione o dei fogli di via degli autobus nuovi acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso per TPL e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157;
- copia conforme dei certificati di proprietà degli autobus acquistati con l'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita

tecnica del mezzo, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;

- produzione delle certificazioni del P.R.A. e relativa documentazione (attestazione del competente Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe identificative, certificati di rottamazione, visure PRA dei bus rottamati, documentazione fotografica) dimostrative dell'avvenuta radiazione di altrettanti autobus extraurbani, di cui alle tipologie individuate con la D.G.R. n. 1146/2021:
- dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di TPL oggetto di finanziamento ai sensi DPR n. 445/2000 che attesti:
 - che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature /dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale);
 - l'impegno al rispetto delle disposizioni del SI.GE.CO, alla presente deliberazione e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva al presente provvedimento, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi in favore della Regione Puglia previo riscatto del valore residuo e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla Deliberazione ART n. 154;
 - dichiarazione che tutti gli autobus e le relative dotazioni/attrezzature sono di nuova fabbricazione, rispondenti e conformi a quanto previsto

dal presente disciplinare e alla normativa vigente, e liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;

➤ che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri di rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (ad esempio corsi di formazione, alle condizioni di pagamento, alla estensione di garanzia, manutenzione etc. in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica);

➤ di rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata;

➤ su tutti gli autobus finanziati sono riportati su entrambe le fiancate il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA, il logo del Fondo di Sviluppo e Coesione con altezza minima di 50 cm. e larghezza adattata proporzionalmente, con la seguente dicitura "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Asse F Legge 23 dicembre 2014, n. 190", secondo le specifiche fornite dalla competente direzione ministeriale con nota prot. n. 4907 del 21.06.2021;

➤ che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;

➤ le forniture degli autobus sono avvenute a seguito di procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici,

regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative comunitarie e nazionali;

- evidenza documentale della tenuta della contabilità separata e della tracciabilità dei flussi finanziari;
- produzione della documentazione fotografica attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità per i mezzi già consegnati;
- ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni fornite dal Si.Ge.Co e dal MIT;

La richiesta di pagamento dovrà attestare che le spese sostenute sono coerenti alla normativa di riferimento, nonché corrette negli importi, ammissibili nella tipologia e coerenti con gli obiettivi del Piano Operativo.

Prima della presentazione della richiesta di pagamento il soggetto attuatore è tenuto all'inserimento e validazione dei dati dell'intervento all'interno del sistema informativo/monitoraggio del Piano (SI MIT), con caricamento del formato elettronico della documentazione amministrativo-procedurale e registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati.

- b. **erogazione finale, a saldo del finanziamento, pari al 10%**, avverrà ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva della spesa, secondo i seguenti adempimenti da parte del

soggetto attuatore:

- presentazione di richiesta di pagamento del saldo finale parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni già fornite nella richiesta di pagamento intermedia.
- aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 con relativo caricamento della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, comprensiva dell'attestazione di chiusura dell'intervento, in relazione all'acquisto dei mezzi ed alla messa in esercizio degli stessi;
- certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016;
- attestazione della conformità della fornitura ai requisiti, vincoli e condizioni di cui agli art. 9 e 10 del presente disciplinare;
- presentazione di liberatoria del fornitore con riferimento alle spese finali quietanzate, attestante altresì che, sulle stesse, non sono stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni o sconti;
- produzione dell'eventuale ulteriore documentazione fotografica, laddove a completamento di quanto già trasmesso, attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità;
- attestazione d'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS;

- aggiornamenti, caricamenti ed implementazioni dei sistemi informativi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati di pagamento;
- predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria.

La richiesta di pagamento di saldo deve essere corredata da una relazione finale, redatta sulla base del format/modello fornito dal Si.Ge.Co: riepilogativa delle procedure adottate per l'attuazione e gestione del progetto, nonché attestante la spesa complessivamente sostenuta dal soggetto attuatore.

2. A supporto dell'attività istruttoria relativa alle erogazioni, la Regione potrà richiedere al Soggetto Attuatore, le integrazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.

3. Qualora la spesa sostenuta rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore alla spesa ammessa, si provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

4. Le erogazioni vengono disposte dalla Regione, all'esito positivo dei controlli sulla documentazione di spesa presentata al momento della richiesta dal Soggetto Attuatore nel termine di 90 giorni dal ricevimento delle risorse da parte dello Stato, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

5. Le somme erogate dovranno essere accreditate a favore del Soggetto Attuatore su un apposito conto corrente bancario dalla medesima indicato. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le

somme corrisposte costituiscono entrate con destinazione vincolata.

6. L'art. 200 comma 7 del D.L. n. 34/2020 ha stabilito che *“Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi”*.

7. Pertanto il termine di chiusura del piano di investimento è fissato al 31/12/2024.

8. **La richiesta di erogazione del saldo deve essere effettuata entro 4 (QUATTRO) mesi prima del suddetto termine di chiusura del piano di investimento**, per consentire agli organismi coinvolti nella procedura di concludere le attività nei termini di decadenza previsti. Decorso tale termine, la regione PUGLIA non garantisce il rimborso delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore.

Art. 11 Clausola di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare si fa rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia e alle disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, Delibera CIPE 1° dicembre 2016, n. 54, Delibera CIPE 28 febbraio 2018 n. 26, al Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, alla Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017 e alla nota del MIT prot. n. 1269 del 15 febbraio 2019.

2. La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione del progetto finanziato.

Art. 12 Termine del rapporto di finanziamento

La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al finanziamento concesso, dopo aver ricevuto la documentazione sulla fornitura, i collaudi finali e la messa in esercizio degli autobus, nonché la dichiarazione da parte del Soggetto Attuatore di compiuta attuazione dell'Intervento oggetto del finanziamento. L'esito della verifica sarà formalizzato di seguito ai necessari riscontri anche da parte del Ministero competente.

Art. 13 Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi giurisdizionali competenti del foro di Bari. È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

Art. 14 Spese contrattuali

Sono a carico del Soggetto Attuatore tutte le spese del presente Accordo e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari e non espressamente accollati alla Regione.

Art. 15 Trattamento dei dati personali

Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo

(Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto rientrano nella categorie dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per _____
Titolare del Trattamento è _____ rappresentato da _____
contattabile all'indirizzo mail _____ con sede
legale in _____ via

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail

Per Regione:

Titolare del Trattamento è "Regione Puglia" Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato dal trattamento per conto del Titolare è il _____. contattabile all'indirizzo mail:
_____ con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70100 - BARI.

Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è _____
contattabile all'indirizzo mail: _____

Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Atto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Atto.

Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato, autorizzato e istruito i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13, 14 e 29 del Regolamento EU 679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs 1010/2018.

Art. 16 Clausola Fiscale

La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella, D.P.R. 131/1986.

L'imposta di bollo è assolta dalle Parti secondo legge.

Art. 17 Disposizioni finali

Il presente Atto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

Allegati parte integrante:

- Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia con allegato Piano di investimento, sottoscritta in data 02/04/2020 a valere sulle risorse della CIPE n.54/2016;
- Atto aggiuntivo alla convenzione del 02/04/2020 sottoscritta in data XX/XX/202X;
- [*oppure Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia con allegato Piano di investimento, sottoscritta in data 04/06/2020 a valere sulle risorse della CIPE n.54/2016;*
- *Atto aggiuntivo alla convenzione del 04/06/2020 sottoscritta in data XX/XX/202X;*]
- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento
- elenco degli autobus oggetto di dismissione secondo le modalità e i criteri previsti dalla DGR n. 1611/2020 e dalla D.G.R. n. 1146/2021

xxxxxxxxxxx 2021

Per la Regione

Per il Soggetto Attuatore

ALLEGATO 02

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 10	trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1	trasporto ferroviario					
Titolo 2	spese in conto capitale	residui presunti			-	
		previsione di competenza		17.518.000,00		
		previsione di cassa		17.518.000,00		
Totale Programma 1	trasporto ferroviario	residui presunti				
		previsione di competenza		17.518.000,00		
		previsione di cassa		17.518.000,00		
Programma 2	trasporto pubblico locale					
Titolo 2	spese in conto capitale	residui presunti			-	
		previsione di competenza		7.114.500,00		
		previsione di cassa		7.114.500,00		
Totale Programma 2	trasporto pubblico locale	residui presunti				
		previsione di competenza		7.114.500,00		
		previsione di cassa		7.114.500,00		
TOTALE MISSIONE 10	trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 4	entrate in conto capitale					
Tipologia 200	contributi agli investimenti	residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		
TOTALE TITOLO 4	entrate in conto capitale	residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		24.632.500,00		
		previsione di cassa		24.632.500,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Carmela Iadaresta
25.02.2022
19:53:02
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	4	28.02.2022

P.O. INFRASTRUTTURE FSC 2014 # 2020 DELIBERE CIPE N. 54/2016 E N. 98/2017 ASSE TEMATICO F - LINEA D'AZIONE RINNOVO MATERIALE ROTABILE TPL. VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2, D. LGS. 118/2011 E S.M.I., AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2022-2024 E MODIFICHE ALLA D.G.R. N. 2230/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 28-02-2022 11:59:15
Serial certificato: 242015
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

